

STUDIO CONTI STP S.N.C.
DEI DOTTORI ALESSANDRO CONTI E MARCO CONTI
4 4 1 2 1 F E R R A R A VIA BORGO DEI LEONI 39 TEL. 0 5 3 2 2 0 7 6 2 0

4 7 1 2 2 F O R L I '
VIA LEO GRAMELLINI 12
TEL. 0543 774207

2 0 1 2 1 M I L A N O
VIA BORGONUOVO 10
TEL. 02 65560306

3 5 1 3 1 P A D O V A
PIAZZA DE GASPERI 12
TEL. 049 654535

4 5 1 0 0 R O V I G O
CORSO DEL POPOLO 104
TEL. 0425 27507

ALESSANDRO CONTI DOTT. COMM.
MARCO CONTI DOTT. COMM.

COLLABORATORI

CAROLINA CONTI DOTT. COMM.
NICOLÒ CONTI DOTT. COMM.
TOMMASO CONTI DOTT. COMM.

Ferrara, li 18/05/2026

A TUTTI I CLIENTI

DELLO STUDIO INTESTATO

Loro sedi.

Oggetto: Firmato il decreto attuativo sull'iper-ammortamento

Con la firma di MIMIT e MEF sull'attesissimo decreto attuativo, ancora però in attesa di pubblicazione, finisce l'attesa delle aziende che a cinque mesi dall'introduzione con la Legge di Bilancio 2026 potranno accedere agli incentivi sugli investimenti attraverso il nuovo iper-ammortamento.

Il decreto definisce criteri e modalità di accesso all'agevolazione. La procedura appare più complessa di quanto preventivato: serviranno cinque diverse comunicazioni al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), oltre alla documentazione di rendicontazione.

Per il via libera, però, c'è ancora da attendere l'apertura della piattaforma informatica del GSE e l'approvazione dei modelli di comunicazione da utilizzare.

Misura dell'agevolazione

Ricordo che il beneficio è graduato in funzione dell'entità dell'investimento effettuato in ciascuna annualità:

- **180%** per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- **100%** per la quota tra **2,5 e 10 milioni di euro**;
- **50%** per la quota tra **10 e 20 milioni di euro**.

La maggiorazione rileva a partire dal periodo d'imposta in cui l'impresa trasmette al Gestore dei Servizi energetici (GSE) la **comunicazione di completamento degli investimenti**, a condizione che il bene sia entrato in funzione nel medesimo periodo d'imposta e che il GSE abbia comunicato l'esito positivo delle verifiche. Oltre all'acquisto diretto, è ammesso anche il leasing, che incide significativamente sui tempi di fruizione del beneficio.

Beni agevolabili

I beni oggetto di agevolazione sono quelli funzionali:

- Alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese, indicati agli allegati IV e V della Legge di Bilancio 2026 (macchine interconnesse, robot, sistemi di manifattura additiva, software avanzati, etc.);
- All'autoproduzione e autoconsumo da fonti di energia rinnovabile.

Il dimensionamento degli impianti di produzione di energia elettrica non può eccedere il 105% del fabbisogno energetico della struttura produttiva, calcolato sui consumi medi annui dell'esercizio precedente. I costi massimi ammissibili sono determinati secondo i parametri dell'Allegato 1 al decreto (tabelle per fonte rinnovabile e fascia di potenza).

In relazione ai beni degli allegati IV e V non è più richiesto l'acquisto di tecnologie made in EU. Resta, invece, il vincolo già previsto per i pannelli fotovoltaici.

Salta, inoltre, l'inclusione nell'elenco dei beni strumentali agevolabili dei software in cloud erogate in modalità as-a-service, cioè quelli concessi tramite canoni di abbonamento.

Procedura di accesso al beneficio

Rispetto al quadro delineato dalla Legge di Bilancio 2026, si complica la procedura che le imprese devono seguire per poter accedere alla misura, con le comunicazioni obbligatorie al GSE che salgono da tre a cinque.

1. Comunicazione preventiva

L'impresa trasmette una comunicazione preventiva con i dati identificativi, la tipologia e l'ammontare degli investimenti pianificati, la data prevista di interconnessione o di entrata in funzione.

2. Comunicazione di conferma

Entro 60 giorni dalla ricezione dell'esito positivo del GSE, l'impresa trasmette la conferma dell'investimento, indicando data e importo del pagamento corrispondente ad almeno il 20% del costo di acquisizione di ciascun bene, con i riferimenti alle relative fatture.

3. Comunicazione periodica

Entro il 20 gennaio di ogni anno, l'impresa deve trasmettere una comunicazione periodica con tutti i dettagli sugli investimenti effettuati, i costi sostenuti e la previsione di utilizzo del beneficio.

4. Comunicazione integrativa

Entro il successivo 30 giugno, l'impresa deve trasmettere una comunicazione integrativa della precedente con il relativo piano di ammortamento e l'indicazione delle quote relative all'incentivo imputate in ciascun esercizio.

5. Comunicazione di completamento

Al completamento degli investimenti o dell'avvenuta interconnessione al sistema aziendale, l'impresa trasmette la comunicazione di completamento, entro il **15 novembre 2028**, corredata dalle seguenti attestazioni:

- **Perizia tecnica asseverata**, rilasciata da un ingegnere o perito industriale iscritti ai rispettivi albi, o da un ente di certificazione accreditato, attestante le caratteristiche tecniche dei beni e la loro interconnessione.

La perizia (o, in alternativa, l'**attestazione** di un ente di certificazione accreditato) è richiesta per tutti gli investimenti agevolati, indipendentemente dal valore unitario del bene. Non è ammessa l'autocertificazione del legale rappresentante in alternativa.

- **Certificazione contabile** redatta da un **revisore legale** dei conti o da una società di revisione legale, attestante l'effettivo sostenimento delle spese agevolabili e la loro corrispondenza alla documentazione contabile dell'impresa.

I costi della perizia tecnica asseverata, della certificazione contabile e gli oneri di gestione delle tre comunicazioni al GSE (preventiva, di conferma, di completamento), cui si aggiunge la comunicazione periodica di monitoraggio, non sono capitalizzabili sul costo del bene. Pertanto, il peso procedurale impone *ex ante* un'attenta valutazione su costi - benefici per quanto concerne gli investimenti di modesta entità.

Si ribadisce che la maggiorazione rileva a partire dal periodo d'imposta in cui l'impresa trasmette al Gestore dei Servizi energetici (GSE) la **comunicazione di completamento degli investimenti**, a condizione che il bene sia entrato in funzione nel medesimo periodo d'imposta e che il GSE abbia comunicato l'esito positivo delle verifiche.

Controlli, decadenza e recupero

Il GSE effettua le verifiche documentali e i controlli in relazione agli investimenti agevolati verificando la sussistenza dei requisiti tecnici e dei presupposti per beneficiare dell'agevolazione. L'impresa decade dal beneficio totalmente o parzialmente in caso di:

- cessione a titolo oneroso del bene nel periodo di fruizione senza sostituzione idonea;
- assenza di requisiti di ammissibilità;
- mancata conservazione della documentazione;
- false dichiarazioni;
- impossibilità di effettuare i controlli.

STUDIO CONTI STP S.N.C.
DEI DOTTORI ALESSANDRO CONTI E MARCO CONTI
4 4 1 2 1 F E R R A R A VIA BORGHI DEI LEONI 39 TEL. 0 5 3 2 2 0 7 6 2 0

In caso di indebita fruizione, **il GSE comunica all'Agenzia delle Entrate** le ragioni della decadenza per il recupero dell'importo, maggiorato di interessi e sanzioni.

Rapporto tra concordato biennale ed iper-ammortamento

Ad oggi, come era stato anticipato dalla stampa specializzata, non sono ancora uscite modifiche al concordato biennale, intese a sterilizzare la maggiorazione del 180% ai fini del reddito proposto. E' ovvio che se tale modifica non dovesse passare, in caso di investimenti iper ammortizzabili nel corso del 2026 e 2027, l'adesione al concordato biennale difficilmente sarebbe conveniente, in quanto la nuova proposta per gli anni 2026 e 2027, la cui eventuale adesione è prevista entro il 31/10/2026, si basa sul reddito dichiarato nel 2025.

Rinnovo infine l'invito ad attendere, prima di effettuare l'investimento in beni iper-ammortizzabili, l'apertura della piattaforma informatica del GSE e l'approvazione dei modelli di comunicazione, non risultando al momento una sorta di sanatoria per coloro che hanno già effettuato l'operazione di acquisto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, Vi saluto cordialmente.

Marco Conti